Fatti e Opinioni

EUTANASIA DI UN AMORE

Vi ricordate di questo malinconico film di tanti anni fa? Era il 1978 ed il film di **Enrico Maria Salerno** era stato tratto da un romanzo, dallo stesso titolo, di **Giorgio Saviane**. Per farla breve era la storia di un uomo che, poco a poco, tende a soffocare il suo vero grande amore sino a farlo morire. La politica oggi la si fa per svariati motivi. C'è chi la fa per lavoro, nel senso che un lavoro vero non l'ha mai fatto e quindi ha fatto della politica, o meglio, delle cariche politiche, l'unica fonte di sostentamento. C'è qualcuno che è stato avviato alla politica da uno dei genitori, quasi sempre il padre. La politica si sa, almeno sino a pochi anni fa è ed è stata "maschia", roba da uomini. Oggi non è più così, anche per le leggi elettorali con la "parità di genere". Soprattutto per la maggior consapevolezza delle donne degli errori fatti in politica, anche in politica, dagli uomini; quindi loro, molto più pratiche, pragmatiche, intervengono in prima persona.
I padri capiscono di che stoffa sono fatti i figli e quindi, se sono politici, in mancanza di capacità instradano i figli alla politica. Quanti illustri esempi potremmo fare. C'è chi la politica la fa per arricchirsi, cioè per rubare e quindi diventare ricco in breve tempo e con ancor minore sforzo. C'è chi la fa per passione, avendola magari iniziato a fare da ragazzo e poi ha continuato nel non poterne più fare a meno; ogni tanto se ne allontana ma poi ci ritorna, attratto dalla sua inesorabile sirena. C'è anche però, chi la fa per amore. Per amore della propria regione, nazione, città. Per amore puro della politica e basta, nient'altro, nessun fine recondito. Eppure oggi la politica è stata uccisa dai propri figli: i politici. I quali, se vogliamo, soffocano poco a poco, sino a farlo morire, il proprio amore: la politica. Accade infatti che tutto si autoriduce e allora, ci sia consentito, ci si auto-castra. Come e perché è una bella domanda. Però è così. Dove siano finite le ideologie politiche di una volta, i vecchi sani principi della sinistra e quelli destra, non si sa bene. Di certo a sinistra c'è un Partito Democratico che

Matteo Renzi

offre una politica più di centro che di sinistra. C'è **Forza Italia**, che si autodefinisce di centro destra, che però dialoga alla grande con il **Pd** e permette, non potendosi permettere elezioni, che **Matteo Renzi** ed il suo **Governo** vadano avanti. Poi c'è il **Nuovo centro destra**, che, in tandem con i resti del cadavere dell'**Unione di centro** (ricordate l'**Udc**?) fa politica di centro, ma con "*scappellamento*" a destra, come diceva il buon **Tognazzi** in "*Amici miei*". Il tutto però governando con il **Pd** e con **Renzi** premier. In questo quadro, dopo i personaggi in primo piano, con il gioco della prospettiva pittorica, si vedono sullo sfondo **Fratelli d'Italia** e la **Lega** e **Sinistra ecologia e libertà**. Anzi a guardar ben bene non è una pittura prospettica. No: sono proprio piccoli e basta. Il tutto offuscato da una persistente nebbia che tutto rende opaco, come nei quadri di **Alfred Sisley** del **Museo d'Orsay** a **Parigi,** che si chiama **Movimento cinque stelle** e che, in effetti, come la nebbia tutto pervade e tutto "sporca" e rende meno visibile e comprensibile. Eccolo un modo per eseguire l'eutanasia di un amore, soffocando la politica. L'altro è quello della "strategia del terrore". Il terrore della giustizia, sia penale che amministrativa, ancor di più di quella contabile, della "famigerata" e terrorizzante **Corte dei Conti**. E certo, quella ti tocca la tasca, ed allora sì che sono dolori. Ma quello che fa più specie è vedere come i nostri politici si auto flagellino, manco fossero tutti dell'**Opus Dei**. Lo fanno con una sorta di cannibalismo che si declina nella totale incapacità di affrontare e risolvere il troppo protagonismo, totalitario e soffocante, dell'uno su tutti. A **Palermo** così come a **Roma**. In **Sicilia** però, diciamolo chiaramente, sono molto più bravi. L'**Assemblea regionale siciliana** non conta praticamente quasi più niente, colpita da gruppi che si disfano e ricostruiscono, che si amplificano e si sgonfiano, con nomi variegati e più o meno "articolati". Ma nulla, dicasi nulla, che faccia sì che si comprenda se la politica che si porta avanti sia di destra o di sinistra. Riduzione della spesa, si si, la vogliono tutti. Tranne poi bocciarla in aula.
Politica del lavoro attraverso l'utilizzo delle somme per la formazione tramite tirocini, si si, la vogliono tutti. Tranne farne poi unico scopo per avere un argomento per buttar fuori un assessore per metterne uno proprio. Ma allora, insomma, la vogliamo dettare o no una linea?
Vogliamo capire, finalmente, chi vuole una politica di sinistra e chi ne vuole una di destra? Vorremmo infatti capire, in estrema sintesi e per bloccare l'eutanasia: c'è qualcuno che abbia uno straccio di programma politico oppure no? Evidentemente no. Resta quindi solo una possibilità: il presidente butti giù un programma serio di cose da fare, convochi la pseudo-maggioranza e verifiche se su quel programma ci si ritrova. Chi, come dove e quando. Non ci ritrova, allora si cerchi un'altra maggioranza. Ma sempre con al centro un programma serio ed efficace. Altrimenti saremo sempre all'eutanasia, peraltro sin troppo lenta, e ad una politica di centro-sinistra-destra con *scappellamento* in sù e in giù. Cioè nella nebbia più fitta.

Gabbiano Jonathan Livingston

Prg di Agrigento, Mallia replica ad Hamel

Michele Mallia

Riceviamo e pubblichiamo:
Il sottoscritto Mallia Michele, consigliere comunale, in riferimento all'articolo dal titolo "Chi ha interesse a bloccare il Piano regolatore di Agrigento, a firma dell'ex consigliere comunale Hamel, pubblicato sul settimanale Grandangolo n. 31, del 02 agosto 2014, rappresenta quanto segue: Premesso che il neo consigliere comunale Michele Mallia, unitamente ai nuovi colleghi, hanno trovato il Piano regolatore generale già allestito e confezionato, all'atto del loro insediamento avvenuto nel giugno del 2012. Da quella data in poi, lo stesso neo consigliere Mallia, ha iniziato a leggere attentamente le carte e si è, immediatamente, reso conto che qualcosa non funzionava. (ciò che avrebbe dovuto fare, invece, l'ex. Consigliere comunale Hamel, presente in Consiglio comunale per svariati mandati elettivi, fino al maggio 2012!)
Infatti, il neo consigliere Mallia viene a conoscenza, nel giugno 2012, che il comune di Agrigento, il 27 febbraio 2010 con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, impugnava il Decreto del direttore generale dell'assessorato regionale Territorio ed Ambiente, di approvazione del Prg di Agrigento, pubblicato nella Gurs n.60 del 24/12/2009. Il Consiglio di Giustizia Amministrativa, a cui il Presidente della Regione si era rivolto, riteneva ricevibile ed accoglibile la richiesta di impugnazione del citato Decreto e ne disponeva l'annullamento, per il superamento dei termini normativi assegnati all'Arta, riconducendo la vigenza e l'efficacia del Prg, alla fase della sua prima adozione, avvenuta nel lontano 2004, riportando ad essa, anche la destinazione urbanistica dei suoli. Quindi, il Presidente della Regione, con proprio decreto accoglie il ricorso del comune di Agrigento, sulla base del parere del Cga n.1229/11.
Di questo *"superamento dei termini normativi assegnati all'assessorato regionale Territorio ed Ambiente"*, ne dava avviso al pubblico il Sindaco annunciando a tutti, (compreso l'ex. Consigliere comunale Hamel) "*che il Prg, adottato con delibere di Consiglio comunale n.54 del 29/4/04 e n.108 del 20/7/05 è divenuto efficace per decorrenza dei termini assegnati all'Arta*".
Come vede, caro ex. consigliere Hamel, il superamento dei termini normativi, è stato sancito prima dal sindaco e poi dal Cga, e non dal sottoscritto. A questo punto la domanda sorge spontanea; alla data del 2009, dov'era l'ex. consigliere Hamel, e dov'era invece il neo consigliere comunale Mallia? Traggano i lettori le opportune valutazioni!
A seguito di ciò, i terreni che alla data del 2004 avevano, la destinazione agricola e che durante la fase di approvazione del Prg hanno "mutato" destinazione, per esempio, a residenziale, ***a causa dell'annullamento del DDG n.1106***, sono ritornati ad assumere la destinazione urbanistica iniziale che avevano alla data del 2004. Evidentemente, lo stesso ragionamento è valido al contrario.
Si rileva quindi, che tale abnorme situazione è stata cagionata **dall'annullamento**, (avvenuto a causa del ricorso del comune di Agrigento) il quale, ha comportato la cancellazione delle modifiche, integrazioni e correzioni effettuate dall'Arta, durante l'estenuante fase di approvazione del Prg!
Quindi, piaccia o no all'ex. consigliere Hamel, questa è la situazione attuale del Prg, secondo l'opinione del neo consigliere Mallia, del collega Gibilaro e delle sentenze dei Tribunali Amministrativi.
Sappia l'ex. consigliere Hamel, che il Prg, quale strumento di programmazione urbanistica generale e di sviluppo socio-economico, appartiene a tutta la collettività e non a pochi.
Molti, (non pochi) a causa delle *scelte urbanistiche effettuate* e approvate dal Consiglio comunale, durante i lavori del Prg, hanno ricevuto delle penalizzazioni e degli svantaggi, nel senso che hanno "*subito*" il cambio della destinazione urbanistica del proprio fondo, che, per esempio, da residenziale gli è stata mutata, a verde pubblico. Mentre, pochi "fortunati", (molto pochi) hanno ricevuto solo vantaggi, nel senso che, per pura "*fatalità*" la destinazione del proprio fondo che prima era, per esempio, a destinazione agricola o verde pubblico, gli è stata mutata a residenziale o addirittura a commerciale.
Comunque, questo argomento, fa sapere il neo consigliere comunale Mallia, sarà oggetto di una prossima puntata nella quale, scenderà nei minimi particolari e nei dettagli, parlando delle prescrizioni esecutive, delle linee guida, delle case con orto in zona C4, degli indici di densità territoriale e della speculazione edilizia nella predetta zona C4, puntualmente sventata dal **C**onsiglio **R**egionale dell'**U**rbanistica!.
Dunque, come si è ampiamente provato, sia il neo consigliere Mallia, che il collega Gibilaro, in questa vicenda, non c'entrano nulla, e quanto proferito con ardore dall'ex. consigliere Hamel, secondo cui *"il crollo di tutto l'impianto e dei provvedimenti adottati dal Consiglio comunale fino al 2009 e la retrocessione dell'iter del Prg allo stato dell'adozione deliberata nel 2005"*, è attribuibile soltanto alla *tesi balzana* sostenuta dal neo consigliere Mallia, non regge, perché c'entra soltanto la magistratura amministrativa, cosa che l'ex. consigliere Hamel dovrebbe ben sapere. Semmai, ciò Hamel dovrebbe spiegare pubblicamente è il perché, (per sua stessa ammissione), si sia **dichiarato incompatibile** al tempo dello svolgimento dei lavori del Prg, e se del caso, rendere pubblici anche i motivi che l'hanno indotto ad assumere tale decisione.
E poi, come mai non rivela, considerato che lo stesso nel 2009, 2010, 2011 e per metà del 2012 era consigliere comunale, il vero motivo per il quale il comune di Agrigento ha presentato ricorso straordinario avverso il decreto di approvazione del PRG? Nel caso in cui, non fosse nelle condizioni di dare una risposta, lo farà il neo consigliere Mallia in seguito.
Infine, qualora l'ex. consigliere Hamel, ritenesse doveroso approfondire ulteriormente gli studi e le conoscenze, per dare un contributo fattivo alla vicenda e per garantire ulteriormente le aspettative della sua collettività, sarebbe auspicabile lavorare sodo al fine di scovare il soggetto "che ha interesse a bloccare il Piano regolatore di Agrigento".

Dalla parte dei cittadini
di Nello Hamel

Novità buone e cattive sul fronte dei servizi e delle tariffe

Tari: Ancora, sul sito del Comune, non è stato pubblicato il regolamento della Tari, la nuova tassa sulla spazzatura e sui servizi.
Per cautela, qualora dovesse ancora ritardare o, addirittura, non essere pubblicato (si tratta di un adempimento che non inficia la validità delle norme regolamentari), si raccomanda di tenere in mente la scadenza del 30 settembre 2014. Si tratta del termine ultimo per presentare le richieste di agevolazioni per gli aventi diritto (disabili, utenti con reddito basso, ulteriore 20% per le seconde case etc.).
Tari: il 30 settembre scade la prima rata di acconto della **Tari**, se per qualche motivo non avete la possibilità di rispettare questa scadenza, non abbiate particolari preoccupazioni in quanto si tratta di un termine non vincolante e, pertanto, potete spostarlo fino a quando il **Comune** non reclamerà il pagamento con lettera raccomandata (per lo stesso importo e senza alcuna sanzione).
Tari: attenzione alle modalità di tassazione del vostro immobile poiché, gli archivi del **Comune** (data base) non sono del tutto aggiornati e rischiate di pagare importi non dovuti perché le situazioni di sgravio o di riduzione, regolarmente presentate dagli utenti, potrebbero non essere state riportate nella nuova tassazione per il 2014.
Girgenti Acque: Se siete in un condominio con la vasca condominiale ed un'unica colonna che porta l'acqua fino al terrazzo per poi ripartirla ai singoli appartamenti, prendete nota che adesso è possibile fare installare da **Girgenti Acque** i contatori divisionali purché il tutto si trovi in area condominiale.
Il costo dell'operazione è abbastanza esiguo e questa soluzione consente di eliminare le liti condominiali sulla ripartizione dei consumi.
Girgenti Acque: Se si presenta un dipendente di **Girgenti Acque** comunicandovi che avete delle bollette insolute oppure che tra non molto potrebbero "tagliare" l'acqua, ascoltatelo per pura cortesia, ma non firmate nessun documento o comunicazione scritta. Non avete alcun obbligo e pertanto non dovete rischiare di avere sottoscritto inconsapevolmente la notifica di una messa in mora:
Girgenti Acque: Un consiglio pratico: almeno ogni due mesi controllate e annotate la lettura del vs contatore, verificando che i consumi siano costanti e compatibili con le vostre esigenze familiari. Se notate consumi anomali recatevi presso la Ns sede e vi daremo i consigli operativi per non incappare in una maxi-bolletta.
Tares 2013: In questi giorni arrivano, con posta raccomandata, le bollette **Tares** (spazzatura del 2013) per coloro che non hanno pagato alle scadenze ordinarie. Fate attenzione prima controllate tutti i dati della tassazione (numero componenti, riduzioni, superfice etc), poi controllate che nella bolletta non ci siano penalità o tassazioni aggiuntive (l'unica maggiorazione deve essere di soli 4 euro per spese postali) ed infine ricordatevi che avete 60 giorni di tempo dalla ricezione per effettuare il pagamento.
Girgenti Acque: Ricordatevi che per gli utenti con reddito **Isee** basso è possibile ottenere rateizzazioni delle bollette con pagamenti mensili anche inferiori a 100 euro.

Girgenti Acque: Una ripetizione utile riguarda la campagna, lanciata da **Girgenti Acque**, per la trasformazione delle utenze forfettarie in utenze a contatore. Il costo è quello della voltura semplice (meno di 50 euro) ed avrete solo il carico di predisporre il box di alloggiamento del contatore.
Non dovrebbero esserci altre spese, tuttavia, si consiglia sempre di verificare tutto prima di dare il via all'operazione.
Tasi: E' una sorta di mini **Imu**, entro settembre, il **Consiglio comunale** varerà le aliquote. La tasi graverà anche sulla prima casa e ci resta solo una fievole speranza di non subire una nuova mazzata.
Imu: imposta sugli immobili per la quale si attende la delibera del **Consiglio comunale** che stabilisca le aliquote per l'anno 2014. Ancora non ci sono notizie, ma le previsioni non sono ottimistiche, infatti, considerata la situazione economico/finanziaria del **Comune** e l'incapacità di trovare entrate alternative, questo odioso balzello sarà sicuramente mantenuto allo stesso livello del 2013 con le aliquote al massimo consentito dalla legge.
Per ulteriori informazioni ed assistenza potete contattare il **Centro Servizi al Cittadino** Via Manzoni n.17 **Agrigento**, tel/fax 0922.664367 – 3355251927 – mail centroservizialcittadino@gmail.com

Incontro con gli autori a palazzo Cafisi di Favara

Diego Romeo

Per trovare Palazzo Cafisi a Favara "il naufragar è dolce" in quell'intrico di vicoli e viuzze che assediano piazza Cavour.
Complici le **Farm cultural park** e anche **Antonio Liotta** editore di **Medinova** che stanno dissotterrando antichi sapori, cadenze letterarie rinnovate e rinnovabili da una moderna (si spera) sensibilità, misteri ottocenteschi come il **"Michele Cafisi"** nei cui scabri (ancora per poco) saloni, stanze e sotterranei, rinascono e vivono dipinti e sculture, libri che si sfogliano, versi che si consegnano a un pubblico attento e interessato. Questi nuovi *"Incontri con l'autore"* rinsaldano anche antichi e mai realizzati progetti di sinergie comunali tra paesi viciniori e la presenza l'altra sera del sindaco di **Favara,** **Rosario Manganella**, lo lascia ben sperare. Tra l'altro, per la cronaca, l'incontro dell'altra sera rende giustizia e risarcisce la memoria dell'infanzia di uno degli autori, **Antonio Patti**, che è nato e vissuto in un'ala abitata di questo palazzo di inizio 1800 mentre la presenza di **Liliana Arrigo** col suo libro di versi "*L'odore del vento*" stava a rappresentare un indizio fondato di quelle *"primavere agrigentine*" che proprio stasera vengono discusse alle **Farm** di cortile **Bentivegna** a **Favara**. Colpevoli di tanto, l'ideatore delle **Farm**, il notaio **Andrea Bartoli** e **Beniamino Biondi** del **Laboratorio Vallicaldi** di **Agrigento**. Un percorso - scrivevamo l'altro giorno su **Grandangolo** - che si interseca con l'ampio movimento che ad **Agrigento**, ormai da qualche tempo, tenta di riconquistare la città attraverso una diversa fruizione degli spazi pubblici e privati come luoghi di produzione culturale e di nuova socialità.

Gli ospiti della serata

Una nuova comunità operosa che influisce sul tessuto urbano mettendo a frutto competenze, creatività, risorse umane e impegno artistico. Un nuovo spirito di cittadinanza improntato all'indipendenza e alla trasversalità in cui la cultura incide come senso di una forma di collaborazione empatica, diffusa e reticolare. Una nuova pratica di produzione sociale in cui il pensiero non equivale più a pensare sé stessi, ma a pensare le cose in mezzo agli altri col consenso costruito all'interno delle comunità e dei territori, immaginando nuove formule – di progettazione, organizzazione, distribuzione – che siano in grado di agire nella molteplicità di un'epoca segnata da una comunicazione di tipo obliquo e nello spirito di una definizione alternativa di valore che usufruisca di nuove forme di economia basate su creatività, innovazione e collaborazione. Per indagare le trasformazioni del presente e le strade del futuro. Di quanto abbiamo visto e "assaggiato" ne diamo conto anche con le immagini (meglio delle parole) di un reportage fotografico di questo edificio enorme, praticamente un piccolo villaggio, scrivono gli storici locali, che ha ospitato nei secoli generazioni di nobili, soldati, una fabbrica di falci e un asilo nido.
Il palazzo è da anni in rovina e sarà restaurato a breve, i suoi spazi si sono dimostrati in questi giorni un versatile labirinto di stanze, giardini, terrazze estremamente suggestivo e mozzafiato.

Diego Romeo

Isola & Isole, la nuova rivista patinata distribuita su aerei e traghetti

Si chiama Isola & Isole la nuova rivista turistica che sarà distribuita a bordo degli aerei provenienti dalle maggiori città italiane.

"Il nostro periodico - ha detto **Toti Porretto** della *Officine del turismo,* la società che edita il giornale *– tratta turismo, cultura, spettacoli, eventi ed enogastronomia ed intende fungere da collettore per le realtà turistiche siciliane. Il nostro progetto è ambito perché intendiamo fare conoscere le peculiarità del nostro territorio ai turisti in un modo innovativo. **Isola & Isole** mette nelle condizioni i villeggianti di sapere quello che possono vedere, i luoghi, le specialità, i servizi e tutto, prima di mettere piede in **Sicilia**. Oltre che sugli aerei, Isola & Isole sarà anche in distribuzione a bordo delle navi e gli aliscafi della **Compagnia delle Isole, ex Siremar**".*
Officine del Turismo, nasce a **Lampedusa** e la **Toturgest**, tour operator di **Alberto Carrotta** ne è anche uno degli ideatori. La **Tourgest** nel corso di un ventennio, ha portato centinaia di migliaia di turisti a **Lampedusa** e **Pantelleria**. Da oggi, con **Isola & Isole** si intende ripetere il successo ottenuto per le isole minori, su tutto il territorio siciliano e partendo da **Agrigento**, città dalle potenzialità enormi ma fino ad oggi, sfruttate male.

UN LIBRO UNA STORIA

Il sensorio di Dio di Stuart Clark

Letizia Bilella

"Ci sarà sempre sospetto laddove c'è ignoranza"*Le vite e le opere degli uomini entrano in rotta di collisione mentre l'Europa è lanciata sulla via dell'Illuminismo e la scienza viene catapultata in un nuovo, sconvolgente scontro con la religione. Siamo alla fine del XVII secolo, e il moto dei pianeti rimane un mistero nonostante il lavoro rivoluzionario compiuto quasi cento anni prima da Johannes Kepler, Galileo Galilei e Tycho Brahe. Edmond Halley, dinamico avventuriero e astronomo, chiede aiuto a Isaac Newton per chiarire la questione ma, per quanto ossessionato dalla comprensione delle orbite planetarie, Newton è alle prese con vari problemi personali; ha sottratto alcune intuizioni a Robert Hooke e questi pretende di vedere riconosciuto il proprio merito. Pur capaci di contemplare i più elevati ideali e le più eccelse teorie, i tre non perdono occasione per bisticciare e i loro rancori rischiano di far deragliare la ricerca della verità scientifica. Un modo nuovo e leggero di approcciarsi alla scienza, per molti materia ostica. Una trama che altalena dal personale allo storico, dal romanzato ai dati scientifici. Un nuovo osservatorio sull'universo che ci circonda.*

Letizia Bilella

GRANDANGOLO
Il Giornale di Agrigento
Settimanale di informazione, politica ed attualità
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI AGRIGENTO N. 264/04
Grandangolo numero 33 del 30 agosto 2014
Società Editrice: Edizioni «Grandangolo» - Via Mazzini, 177 Agrigento - **Direttore resp.:** Franco Castaldo - castaldo.grandangolo@libero.it **Amministrazione, direzione e redazione:** Via Mazzini, 177 - Agrigento - **Telefoni: 333 9495242** • Fax: **0922 520147** - **E-mail:** grandangolo.diret@libero.it • grandangolo.redaz@libero.it • grandangolo.amminis@libero.it - **Abbonamenti:** Ordinario: Euro 50,00 *(48 numeri)* - Sostenitore: Euro 200,00 *(48 numeri)* Benemerito: Euro 300,00 *(48 numeri)* - *Versamento su CC Banco Posta n. 21146865 - ABI 07601 - CAB 16600 intestato a Francesco Castaldo* - **Per la pubblicità:** Sabino Taormina - Tel. 338.9700079 - **Stampa:** Tipolitografia "Arcigraf", Via Mazzini nn. 89/95 (Quadrivio Spinasanta) - Tel. 0922 602020 - Fax 0922 610983. **Distribuzione:** Agriscia srl - Zona Industriale - Agrigento. *L'invio del materiale alla redazione, rappresenta automatica ed esplicita autorizzazione alla pubblicazione e al trattamento dei dati dell'autore. Lettere ed articoli esprimono esclusivamente il pensiero degli autori e ne impegnano la loro sola responsabilità. Le proposte pubblicitarie impegnano la sola responsabilità degli inserzionisti.*